



**Visite gratis
per pazienti con
vitiligine a Roma**

a pagina 6

**Pomezia, nuovo
poliambulatorio:
prossima apertura
Healthcare**

a pagina 7

**Ranger-Roma,
il 24 alle 12.00
vendita biglietti
settore ospiti**

a pagina 8

**NEXUS
EDIZIONI**

Sequestrati oggetti sacri, vestiti e prodotti alimentari venduti senza autorizzazione

Mercatino abusivo in via della Conciliazione

Operazione anti-abusivismo commerciale nel cuore di Roma. Oltre un migliaio gli articoli sequestrati che erano stati messi in vendita in via della Conciliazione a pochi passi dalla Basilica di San Pietro. Nel mercatino abusivo sono stati trovati oggetti sacri, ma anche vestiti e prodotti alimentari pronti ad essere venduti senza autorizzazione. È

stato il personale dell'Unità Spe (Sicurezza Pubblica ed Emergenziale) della Polizia Locale di Roma Capitale ad intervenire nell'ambito dei costanti controlli contro illegalità ed abusivismo commerciale. Durante il pattugliamento in zona Vaticano, gli agenti hanno individuato alcune persone che vendevano abusivamente merce in via della



Conciliazione, dando vita ad un vero e proprio mercatino illegale. È così scattato l'intervento dei caschi bianchi che sono riusciti a bloccare due donne e a mettere sotto sequestro più di mille prodotti tra cui oggetti di natura religiosa, stampe sacre, indumenti, bandiere e prodotti alimentari.

a pagina 2

Nuova stazione di Ostia Antica: pubblicato il bando



a pagina 3

Inaugurata la Casa della Comunità di via Antistio nel Municipio VII



a pagina 5

"La destra attacca l'educazione affettiva"

Le parole dei Consiglieri di Roma Futura in Campidoglio Giovanni Caudo e Tiziana Biolghini

"Partiamo da un dato oggettivo: la prima edizione di EduFestival, il Festival dell'Educazione 0-6, promosso dall'assessora alla Scuola Claudia Pratelli in collaborazione con Sapienza-Università di Roma, è stato un successo. Giornate intense che hanno visto oltre 1.500 partecipanti tra educatrici ed educatori, maestre e maestri dei nidi e delle scuole dell'infanzia e professionisti dell'educazione. Giornate di partecipazione e di idee sulla



prima infanzia con più di 60 tra accademici ed esperti di altissimo livello che hanno animato e stimolato riflessioni e visioni. Riflessioni, appunto. Visioni su cui costruire un futuro migliore. Dialogo e confronto - al di là di ogni preconstituzione ideologica - per comprendere quali possano essere gli strumenti più idonei per una sana educazione affettiva e sessuale che faccia crescere giovani consapevoli e rispettosi dell'altro".

a pagina 4

SCONTO DEL 5%

SU TUTTI I LIBRI NEXUS

Sequestrati oggetti sacri, vestiti e prodotti alimentari venduti senza autorizzazione

Mercatino abusivo in via della Conciliazione



A carico delle responsabilità, entrambe di nazionalità peruviana, sono scattate sanzioni per più di 5mila euro a testa, oltre all'ordine di allontanamento (Daspo), secondo quanto previsto dal Regolamento di Polizia Urbana. Nei giorni scorsi sono stati gli agenti del XII Gruppo Monteverde a intervenire all'interno di Villa Pamphilj, dove cittadini di nazionalità peruviana avevano allestito un mercatino illegale. In

vendita soprattutto alimenti e bevande. Analogo intervento era stato svolto già in precedenza, domenica mattina, nella zona intorno al mercato di Porta Portese. Nel complesso, le due operazioni hanno portato ad un totale di sanzioni pari a circa 20mila euro elevate nei confronti dei responsabili, a cui si è aggiunto il sequestro di 300 bottiglie di bevande, molte alcoliche, 150 chili tra alimenti e paccottiglia

varia, tutto destinato alla distruzione a mezzo Ama. Blitz anche ad Ostia tra via delle Sirene e via Oletta. Due zone del litorale dove i mercatini continuano a ricomparire nonostante i controlli e nonostante venga messo in vendita ciarpame e materiale recuperato nei contenitori dei rifiuti. Solo nell'ultima settimana sono stati circa 500 i chili di merce sequestrata e diverse le persone fermate per accertamenti.

Incastrato dalle telecamere, è stato intercettato lungo le banchine della fermata Lepanto

Habitué del borseggio in metro arrestato

Spinte nella calca per sfilare lo smartphone ad una donna in metro a Roma. È stato l'occhio elettronico ad incastrare un borseggiatore pronto a colpire alla fermata Barberini. Una volta individuato il sospettato sono scattate le ricerche, concluse ovviamente in una stazione della metropolitana: quella di Lepanto. Lì i poliziotti hanno trovato e arrestato l'ennesimo professionista del borseggio ai danni di turisti e pendolari. Un uomo di 32 anni, di origini cubane, è stato intercettato e arrestato dagli agenti del Commissariato di Polizia Castro Pretorio lungo le banchine della stazione metro Lepanto. Il 32enne era finito nel mirino dei poliziotti a seguito di un episodio accaduto sempre underground lo scorso luglio. Immortalato dai sistemi di sorveglianza della fermata metropolitana "Barberini", il gio-



vane sarebbe stato colto nel momento esatto in cui avrebbe tentato di spingere nella calca la vittima prescelta. Approfittando così di un suo momento di distrazione per derubarla del cellulare. Il lavoro certosino degli investigatori sulle immagini estrapolate ha consentito di cristallizzare l'episodio e di stringere il cerchio intorno al trentaduenne. Sulla base dei gravi indizi di colpevolezza raccolti a suo carico, la Procura ha chiesto ed ottenuto dal Giudice

per le indagini preliminari la misura cautelare della custodia in carcere. Il giovane, che non ha residenza anagrafica, si era però reso irreperibile fino a quando gli stessi agenti non lo hanno intercettato lungo le banchine della stazione metropolitana "Lepanto". Non è escluso che fosse pronto a colpire di nuovo. Il trentaduenne è stato bloccato e arrestato nonostante un breve, ma vano, tentativo di fuga. Attualmente si trova presso il carcere di Rebibbia.

Capece: "Sistematico ricorso alle visite in ospedali e centri medici fuori dal carcere"

Detenuto carcere minorile evade da ospedale

Sono in corso le ricerche per rintracciare un giovane detenuto nel carcere minorile di Casal del Marmo evaso nelle scorse ore dall'ospedale Filippo Neri di Roma. Si tratta di un detenuto rumeno di 21 anni che è riuscito a scappare dall'ospedale dove era ricoverato. A dare la notizia è il Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria (Sappe). Il precedente lo scorso giugno quando un 46enne detenuto a Regina Coeli è evaso durante una visita medica all'ospedale Santo Spirito ed è stato catturato dopo quasi due giorni. "Adesso è prioritario catturare l'evaso", denuncia Maurizio Somma, segretario per il Lazio del Sappe: "ma la grave vicenda porta alla luce le priorità della sicurezza (spesso trascurate) con cui quotidianamente hanno a che fare le donne e gli uomini della Polizia Penitenziaria del carcere". "Negli ultimi anni è successo spesso - aggiunge Donato Capece, segretario generale del Sappe - dici



carcere minorile e il pensiero va alle scene della fortunata fiction Mare Fuori, ai suoi protagonisti e alle loro storie di amicizia e amore, di rimorsi e voglia di riscatto. Ma la realtà è che quella è soltanto la trama di un film e la realtà incrocia quotidianamente le storie, vere e drammatiche, dei giovani detenuti e le criticità, ancora difficili da risolvere, del sistema penitenziario minorile". "Il vero nodo, ultimamente, è la gestione di tanti detenuti stranieri, molti minori non accompagnati e con problemi psichiatrici", aggiunge Donato Capece, che torna a denunciare il "quotidiano e sistematico ricorso alle visite mediche in ospedali e centri medici fuori dal carcere, con contestuale massiccio impiego di personale di

scorta appartenente alla Polizia Penitenziaria, per la diffusa presenza di patologie tra i detenuti". "Proprio per questo, il Sappe è fermamente convinto che sia stato un errore abolire la sanità penitenziaria e delegare tutto alle Asl" sottolinea Capece. "Va fatta, inevitabilmente, un'attenta analisi di quanto sta accadendo, nella giustizia minorile, condotta con grande competenza e professionalità dall'attuale Capo Dipartimento Antonio Sangermano. Da molto, troppo tempo arrivano segnali preoccupanti dall'universo penitenziario minorile". "È stato allora positivo che nel Decreto Caivano è stata prevista la possibilità di trasferire i soggetti dai 18 ai 25 e nel circuito degli adulti: parliamo di soggetti che, ad esempio, danno luogo ad aggressioni, sono incompatibili con il trattamento per i casi specifici dedicati ai minori, creano allarme all'interno degli istituti", conclude Capece.

La banda di rapinatori è stata presa dopo inseguimento di dieci chilometri

Rapinano anziana e scappano a tutta velocità

Inseguimento da film in pieno giorno per le strade di Roma. In fuga una banda di ladri che scoperta nel parcheggio di un negozio in zona Anagnina ha ingranato la marcia per tentare la fuga a tutta velocità. Durante la folle corsa non hanno esitato a imboccare strade contromano e passare con il rosso. L'inseguimento si è concluso quando l'auto è finita contro un muro. A bordo quattro persone: tre uomini di origine peruviana sono stati bloccati e arrestati dai poliziotti, mentre la donna è riuscita a fuggire. Le accuse sono rapina impropria e resistenza a pubblico ufficiale. Vittime selezionate in maniera certosa tra persone anziane o in condizioni di fragilità, nei parcheggi dei supermercati. Quindi la scusa creata al momento per tentare di derubarle. Questa la modalità usata anche dai malviventi intercettati da una pattuglia in borghese del Commissariato Romanina in zona Anagnina. Gli agenti hanno

deciso di seguire l'auto sospetta con a bordo tre uomini e una donna. Li hanno osservati mentre si dirigevano nel parcheggio di un supermercato vicino. Dopo un primo tentativo andato a vuoto, i quattro si sono spostati nell'area di sosta di un altro esercizio poco distante. A questo punto sono entrati in azione con un copione ben definito nella ripartizione di ciascun ruolo. Dopo aver affiancato l'auto di un'anziana, uno dei complici ha tentato di distrarla lasciando cadere accanto alla portiera un oggetto, invitandola a raccogliere quanto, a suo dire, la vittima aveva perso. Nel frattempo, la donna del gruppo si è avvicinata al lato passeggero per sfilare la borsa che era appoggiata sul sedile. A quel punto gli agenti sono intervenuti intimando l'alt, ma il conducente del gruppo ha reagito ingranando la retromarcia nel tentativo di ingaggiare una fuga spericolata in pieno giorno, rischiando di travolgere nelle manovre la stessa

anziana. Ne è nato un inseguimento a tutta velocità per oltre dieci chilometri, durante i quali i fuggitivi hanno percorso tratti contromano e attraversato incroci con semaforo rosso. La corsa è terminata in una strada di campagna senza uscita, dove l'auto si è schiantata contro un muro. Tre dei quattro componenti della banda sono stati bloccati dopo aver tentato di opporre una strenua resistenza nei confronti degli agenti intervenuti per bloccarli. La quarta complice, invece, è riuscita a far perdere le sue tracce ed è tuttora ricercata. Nel corso delle perquisizioni sono stati sequestrati i telefoni cellulari in uso agli indagati, nonché la borsa e il denaro contante, provento del furto commesso poco prima. I tre uomini, tutti di origine peruviana e di età compresa tra i 26 ed i 55 anni, sono stati arrestati e sono ora gravemente indiziati, in concorso tra loro, dei reati di rapina impropria e resistenza a pubblico ufficiale.

ViviRoma.tv
IL PORTALE DI ROMA

WAYAP
Comunicare ci cambia

AL.BA.PROMO
DIAMO VISIBILITÀ ALLA TUA ATTIVITÀ

SORADIS
S.R.L. SERVIZI INTEGRATI PER L'AMBIENTE

SERVITIA
COMMUNICATION.it
PUBBLICITÀ & COSTRUZIONI

wagamama

newtuscia.it
ITALIA

SAFEGI

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

DORMIRE
MATERASSI Filore DAL 1946

Angelucci
ITALIA

STUDIO LEGALE MASSAFRA
WWW.STUDIOLEGALMASSAFRA.COM AVV. NICOLA MASSAFRA

Il sopralluogo degli assessori Rinaldi e Ghera. La fine dei lavori a inizio 2026

Messa in sicurezza del Fosso Malafede

Continua il lavoro della Regione Lazio per eliminare il rischio idrogeologico e per garantire sicurezza all'area urbana. Si prosegue nella zona del Fosso Malafede a Vitinia, con la messa in sicurezza di un tratto di circa 2,5 chilometri. L'assessore ai Lavori pubblici, alle Politiche di ricostruzione, alla Viabilità e alla Infrastrutture, Manuela Rinaldi, e l'assessore alla Mobilità, ai Trasporti, alla Tutela del territorio, al Ciclo dei rifiuti, al Demanio e al Patrimonio, Fabrizio Ghera, hanno effettuato un sopralluogo per la messa in sicurezza del Fosso Malafede nella zona urbana di Vitinia in via Risario. Sono stati realizzati interventi che possano ridurre il rischio idrogeologico: si tratta degli argini in terra e in muratura, parte di quelli armati e delle opere civili dell'impianto idrovoro. La fine dei lavori è prevista



per l'inizio del 2026. L'opera è finanziata con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed ha un costo di 6,58 milioni di euro. L'area oggetto dai lavori, avviati ad agosto 2024, si trova nella destra idraulica del fosso di Malafede, vicino alla zona urbana di Vitinia in provincia di Roma. «La mitigazione del rischio idrogeologico rappresenta una delle principali sfide per i nostri territori. La Regione Lazio, grazie a fondi dedicati, si sta

impegnando concretamente per mettere in sicurezza i cittadini e i centri urbani. Il nostro obiettivo è prevenire allagamenti e tutelare il territorio con infrastrutture moderne. Per raggiungere questi risultati è necessario un impegno collettivo e una sinergia, al fine di costruire un territorio più sicuro di fronte ai cambiamenti climatici che interessano anche la nostra regione» hanno dichiarato gli assessori Rinaldi e Ghera.

La prognosi è riservata. Il quartiere si è stretto intorno a lui e ai suoi familiari

Bambino precipitato dal B&B: condizioni gravi

È stato sottoposto a un intervento chirurgico il bambino di 11 anni che, martedì 21 ottobre, è precipitato dal terzo piano di un bed and breakfast in via Beniamino De Ritis, zona Tiburtina, dove alloggiava con la famiglia: la prognosi è riservata. Ore drammatiche per la famiglia del ragazzino. L'11enne si trovava nella Capitale con i suoi cari per assistere a una festa di laurea. Ieri, poco prima di mezzogiorno, secondo quanto ricostruito ha visto la sorella uscire dal portone di ingresso e ha deciso di seguirlo con lo sguardo fino in strada. Ma si sarebbe sporto troppo, perdendo così l'equilibrio. Uno studente, iscritto alla facoltà di Giurisprudenza dell'università La Sapienza, all'Adnkronos, ha dichiarato: «Mi trovavo in un'altra stanza, ma il mio coinquilino stava stu-



diando e ha detto di avere visto un'ombra che cadeva nel vuoto. Come tutti quelli che hanno assistito alla scena anche noi abbiamo chiamato il 118, poi siamo corsi giù dalle scale. A quel punto abbiamo visto la madre e il padre». Una condomina del primo piano è stravolta: «Io sono scioccata, ho sentito le grida e un grande boato, visto che il

bambino prima di arrivare a terra è rimbalzato su un camion parcheggiato sotto». Un quartiere intero si è stretto intorno al bambino e ai suoi familiari. Massimiliano Umberti, presidente del municipio IV, sui propri canali social ha commentato: «Un dramma. Incrociamo le dita e preghiamo per questa piccola creatura».

Gravissima la figlia. Sul posto i vigili del fuoco, la polizia locale, i medici del 118 e la polizia di Stato

Fiamme a Torrevecchia: morta una donna



Tragedia a Torrevecchia, dove una donna è morta carbonizzata in un incendio e la figlia è in gravissime condizioni. A bruciare è stato il primo piano di una palazzina in via di Torrevecchia 221. Sul posto, allertati dai residenti, sono intervenuti i medici del 118, i vigili del fuoco, la polizia locale e la polizia di Stato. Stando a quanto appreso, un rogo ha invaso un'abitazione che affaccia su via Daino Marina. In tanti si sono riversati in strada, com-

presi i residenti della palazzina dove è scoppiato l'incendio. Il personale dei vigili del fuoco, appena giunto sul posto, è entrato immediatamente nell'appartamento dove l'incendio era ormai fuori controllo e dove risiedevano madre e figlia. Mentre una parte del personale spegneva le fiamme, altri vigili hanno portato fuori le due donne. Purtroppo, per la madre, 91enne, non c'è stato nulla da fare. L'anziana era già deceduta al-

l'arrivo dei soccorsi. La figlia, di 67 anni, è stata affidata ai sanitari del 118 che l'hanno trasportata in ospedale in gravissime condizioni al Gemelli. Con l'autoscala, inoltre, i vigili del fuoco hanno evacuato diverse persone dai piani superiori, a causa dell'intenso fumo che aveva invaso tutta la palazzina. Diverse le persone intossicate, tra cui un vigili del fuoco. L'appartamento, al termine dell'intervento, è stato dichiarato inagibile. Ora si indaga sulle cause.

Rocca: «Ostia Antica compie un passo decisivo verso una nuova valorizzazione»

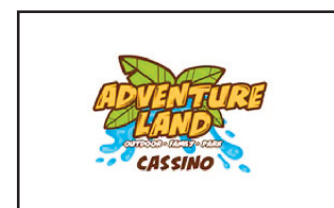
Nuova stazione di Ostia Antica: il bando

Una vera e propria «Porta» per l'accesso all'area Archeologica del Parco di Ostia: si tratta della nuova stazione di Ostia Antica, una stazione totalmente riqualificata, dotata di nuove banchine e servizi, per la quale la Regione Lazio il 21 ottobre, con la pubblicazione del bando per l'assegnazione dei lavori, darà il via all'iter per la sua nascita. «Ostia Antica compie un passo decisivo verso una nuova valorizzazione. Con il progetto di riqualificazione della stazione ferroviaria restituiremo dignità e bellezza a un luogo che rappresenta una straordinaria porta d'ingresso al nostro patrimonio archeologico e culturale» dichiara il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca. Il finanziamento vede un importo complessivo pari a 8.418.000 euro, attraverso il Fondo Giubileo 2025. «Con la pubblicazione della gara per i lavori - continua il presidente Rocca - si apre concretamente una



nuova fase: quella che trasforma la visione in realtà. È un momento che aspettavamo da tempo, il segno tangibile di un impegno mantenuto e di una volontà precisa di investire sulla rinascita di Ostia Antica, che da tempo, meritava intervento di questo livello: un'infrastruttura moderna, accessibile e accogliente, capace di raccontare, già dal viaggio, la grandezza della nostra storia. Come abbiamo fatto per il teatro, riportando le rappresentazioni classiche in uno scenario unico al mondo, così oggi lavoriamo perché ogni visitatore possa vivere un'esperienza immersiva fin dal suo arrivo. Il Lazio è la culla della civiltà, e Ostia Antica ne è

una delle testimonianze più straordinarie e vive. Questo intervento, sostenuto anche con i fondi del Giubileo 2025, è un segno concreto della nostra visione: unire la tutela del passato alla capacità di costruire futuro. È un investimento nella cultura, nel turismo e nell'identità del nostro territorio. Siamo orgogliosi di questo risultato, frutto della collaborazione tra istituzioni e territorio. Ostia Antica torna al centro della scena, come merita. Il Lazio cresce, valorizzando la sua storia». Un percorso espositivo permanente introdurrà il passeggero/visitatore alla città archeologica e si realizzerà in collaborazione diretta con la Soprintendenza.



Le parole dei Consiglieri di Roma Futura in Campidoglio Caudo e Biolghini

“La destra attacca l’educazione affettiva”

“In un momento storico in cui i femminicidi sono praticamente all’ordine del giorno, in cui il nostro Governo ha approvato in Commissione Scuola un emendamento che estende alle scuole secondarie di primo grado il divieto – già imposto alla primaria – di svolgere attività e progetti legati ai temi della sessualità Roma Futura ritiene che la posizione della destra sia oltremodo dannosa e vada a colpire proprio i nostri giovani. Questa è la nostra risposta a quanto leggiamo oggi sul quotidiano Il Giornale, dove Fratelli d’Italia accusa il Campidoglio – testuale – “di aver trasformato la rassegna educativa in un palcoscenico ideologico pagato con fondi pubblici”. “L’ideologia retrograda e sessuofobica di cui si nutre Fratelli d’Italia è quella che dimostra con i suoi provvedimenti, che



ignorano totalmente la realtà e i bisogni delle nuove generazioni e che si fanno sempre più urgenti da affrontare. Noi questa urgenza la avvertiamo molto concretamente e proseguiamo nel ragionare e attuare misure che guardino all’educazione affettiva e sessuale quali strumenti che li aiutino a comprendere e a vivere relazioni

sane e consapevoli. Per questi motivi Roma Futura ribadisce con convinzione il proprio sostegno alle politiche sulla scuola dell’Amministrazione Gualtieri e l’orgoglio per il prezioso lavoro dell’assessora Claudia Pratelli”. E’ quanto dichiarano i Consiglieri di Roma Futura in Campidoglio Giovanni Caudo e Tiziana Biolghini.

Casini-Leonici (Iv): “necessario tutelare e valorizzare professionalmente i suoi dipendenti”

“Urge rilancio Roma Metropolitane”

“Nella seduta congiunta delle Commissioni Mobilità e Bilancio di stamattina, convocata su nostra richiesta per un aggiornamento sulla situazione di Roma Metropolitane, abbiamo ribadito la necessità di accelerare il percorso di rilancio di questa società strategica per il futuro della Capitale. Dopo anni di incertezza, è tempo di chiudere definitivamente la fase di liquidazione e avviare la rimessa in bonis con un piano di risanamento credibile, sostenibile e scandito da tempi certi”. “Roma Metropolitane – dichiarano in una nota Valerio Casini e Francesca Leoncini, consiglieri capitolini di Italia Viva – è un asset fondamentale del sistema dei trasporti di questa città ed è quindi indispensabile garantire stabilità e capacità operativa all’azienda. Allo stesso modo, è ne-



cessario tutelare e valorizzare professionalmente i suoi dipendenti, a cui va il nostro ringraziamento per l’abnegazione con cui stanno portando avanti il loro lavoro in questa fase di grande complessità. Confidiamo molto in questa prospettiva di rilancio, che rappresenta un passaggio fondamentale per lo sviluppo della mobilità

cittadina, e auspichiamo che l’orizzonte temporale del 2026, ipotizzato oggi dall’Assessorato per la sua realizzazione, sia realistico e concreto. Noi continueremo a sostenere ogni azione utile a costruire un’azienda efficiente, solida e capace di contribuire in modo sostanziale allo sviluppo infrastrutturale della Capitale”.

Aperture straordinarie degli uffici anagrafici dei Municipi II, VII, VIII, XI

Cie: nel weekend nuovo Open Day



Nuovo appuntamento per gli Open Day dedicati alla Carta di Identità Elettronica (CIE): si continua nel fine settimana di sabato 25 e domenica 26 ottobre. Le aperture straordinarie degli uffici anagrafici dei Municipi II, VII, VIII, XI saranno sabato 25. Invece, gli ex Punti Informativi Turistici di piazza delle Cinque Lune, piazza Sonnino, piazza Santa Maria Maggiore insieme al punto di rilascio di Via Petroselli 52, saranno attivi sia nella giornata di sabato 25 sia in quella di domenica 26. Per richiedere la CIE, passando per l’appuntamento in occasione

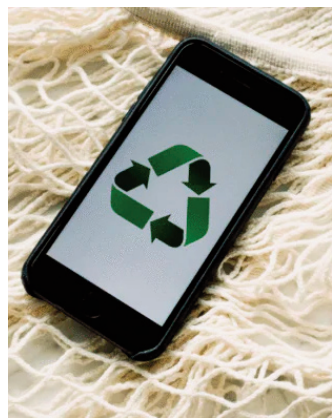
degli Open Day, è sempre obbligatorio prenotarlo a partire dalle ore 9 di venerdì 24 ottobre fino a esaurimento disponibilità sul sito Agenda CIE del Ministero dell’Interno (<https://www.prenotazioni.interno.gov.it/>). Per portare a termine la pratica, è necessario presentarsi muniti di prenotazione, di fototessera, di una carta di pagamento elettronico e del vecchio documento. Per l’appuntamento con gli open day dedicati alla CIE, ecco dove recarsi: Municipio II: la sede di via Dire Dava, 11 sarà aperta sabato 25, dalle 8.00 alle 13.00;

Municipio VII: le sedi di via Tommaso Fortificocca, 71 e quella di Piazza Cincittà, 11, saranno aperte sabato 25 dalle ore 8.30 alle ore 16.00; Municipio VIII: la sede di via Benedetto Croce, 50 sarà aperta sabato 25 dalle ore 8.30 alle ore 15.30; Municipio XI: la sede di via Portuense, 579 sarà aperta sabato 25 dalle ore 8.00 alle ore 14.00. Gli sportelli di piazza delle Cinque Lune, piazza Sonnino, piazza Santa Maria Maggiore e via Petroselli 52 saranno aperti sabato 25 dalle 8.30 alle 16.30 e domenica 26 dalle 8.30 alle 12.30.

Parte il percorso territoriale per la sostenibilità del Sistema INFEAS

Da Sabaudia per l’educazione ambientale

«Con il rilancio di INFEAS continuiamo a costruire una rete viva e radicata nei territori, capace di generare sinergie tra chi ogni giorno lavora per la sostenibilità» ha dichiarato Elena Palazzo, assessore all’Ambiente, alla Transizione Energetica, allo Sport e al Turismo della Regione Lazio. INFEAS è l’acronimo di Informazione, Formazione ed Educazione all’Ambiente e alla Sostenibilità, ed è un sistema promosso dalla Regione Lazio con il supporto di Fondazione Ecosistemi e ARPA Lazio, nell’ambito del progetto “C.R.E.A. INFEAS – Coordinamento per il Rilancio dell’Educazione Ambientale e del Sistema INFEAS”, finanziato dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE). E da Sabaudia parte il percorso di co-design e formazione territoriale del Sistema INFEAS, con il primo incontro ospitato presso Labnet Lazio e il Museo Civico del Mare e della Costa “Marcello Zei”.



L’iniziativa rappresenta il primo passo di un percorso partecipativo e diffuso. Enti locali, scuole, parchi, musei, associazioni e realtà territoriali impegnate nella transizione ecologica saranno gli interessati della formazione che, appunto, si rivolge a tutti i nodi attivi e potenziali della rete. Dopo le cinque tappe provinciali, seguiranno nel 2026 momenti di formazione. Prossime tappe del percorso: Posta Fibreno (FR) il 28 ottobre, Barbarano Romano (VT) il 4 novembre, Palombara Sabina (RI) l’11 novembre e

Roma il 18 novembre presso il Parco Regionale dell’Appia Antica. Rafforzare la cultura ambientale e sostenere la formazione attraverso un percorso che parte dai territori per tornare ai territori è l’obiettivo. «La Rete avrà un suo pieno riconoscimento normativo nell’ambito della Legge regionale, il cui testo sta per approdare in Giunta per una prima approvazione, sul Sistema di Educazione Ambientale alla Sostenibilità che vedrà la Regione Lazio nel ruolo di ente programmatore e coordinatore: uno strumento fondamentale per la pianificazione delle azioni che ci guideranno nei prossimi anni» ha dichiarato Elena Palazzo. Durante l’incontro di Sabaudia, al quale hanno partecipato amministratori locali, operatori ambientali, educatori e rappresentanti delle aree protette, si è discusso del ruolo dei diversi attori della rete e del contributo che ciascuno può offrire al nuovo INFEAS Lazio.

Celli: "Ora la legge ordinaria e dotando l'Amministrazione delle risorse necessarie"

"Ok al ddl della riforma dei poteri"



"Oggi è stato adottato dalla Commissione Affari Costituzionali della Camera il testo base del ddl sulla riforma costituzionale di Roma Capitale. Si tratta di un passaggio che avvia un percorso importante per la nostra città. L'auspicio è che l'iter legislativo possa procedere assicurando un

confronto costante e proficuo tra Governo e Roma Capitale, realizzando di pari passo la legge ordinaria e dotando l'Amministrazione delle risorse necessarie, adeguate alla sua dimensione internazionale e al suo ruolo strategico di Capitale". "Solo attraverso un dialogo istituzionale e poli-

tico responsabile sarà possibile costruire una riforma davvero condivisa, capace di valorizzare appieno la città, migliorandone l'organizzazione e i servizi, a beneficio di tutti i romani e dell'intero Paese". Così in una nota la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.

Celli: "Consente di raggiungere il Policlinico in modo più diretto e sicuro"

Gemelli: inaugurato nuovo accesso



La presidente dell'Assemblea capitolina, Svetlana Celli, ha partecipato questa mattina alla cerimonia di inaugurazione del nuovo ingresso del Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS, in largo Antonio Cavallaro, all'uscita della stazione ferroviaria Gemelli. "E' un intervento di grande valore e un passo in avanti per facilitare e mi-

gliorare l'accesso all'ospedale Gemelli. Consente di raggiungere il Policlinico in modo più diretto e sicuro, a piedi o in auto, migliorando la viabilità interna, e rendendo più agevole l'arrivo di pazienti, visitatori e mezzi di soccorso. Si tratta di un'opera significativa, realizzata grazie ai fondi del Giubileo 2025 e al contributo della Fon-

dazione Policlinico Gemelli, frutto dell'impegno congiunto di Comune di Roma, Regione Lazio e del Municipio XIV. È un esempio concreto di come la collaborazione tra istituzioni e realtà sanitarie di eccellenza possa tradursi in risultati utili per la comunità", afferma la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.

Rocca: "Una sanità pubblica fondata sull'equità, sulla prossimità e sulla fiducia"

La Casa della Comunità di via Antistio

La Casa della Comunità di via Antistio nel Municipio VII è stata inaugurata ieri, il 21 ottobre, ed è la terza struttura rinnovata che apre quest'anno, dopo quella di via delle Averle, nel quartiere Torre Maura, e quella di San Nemesio, aperta all'interno del presidio ospedaliero del Centro Traumatologico Ortopedico "Andrea Alesini" il 6 ottobre scorso. È stata inaugurata alla presenza del presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, insieme con il direttore generale dell'ASL Roma 2 Francesco Amato, il direttore del Distretto 7 Roberto Testa, e il direttore regionale Salute e Integrazione Socosanitaria Andrea Urbani. «Con la Casa della Comunità di via Antistio prosegue la costruzione di una sanità nuova: più vicina, più accessibile, più umana. Questa inaugurazione non è un episodio isolato, ma parte di un piano concreto e strutturato che sta ridisegnando, giorno dopo



giorno, il volto della sanità territoriale nel Lazio. Ogni apertura rappresenta un passo avanti verso un sistema capace di rispondere ai bisogni delle persone, nel luogo in cui vivono, con servizi integrati e di qualità. Qui, grazie a un investimento di oltre un milione di euro di fondi PNRR, restituiamo ai cittadini una struttura moderna, efficiente e pienamente operativa. Un presidio che unisce professionisti, tecnologie e competenze per garantire continuità assistenziale e presa in carico multidisciplinare. Voglio ringraziare la Direzione della ASL Roma 2 e tutto il personale sanitario per l'impegno, la competenza e la

passione dimostrati. Anche durante i lavori di riqualificazione non hanno mai fatto mancare i servizi alla comunità: una prova di dedizione che merita riconoscimento. Stiamo potenziando la rete territoriale come mai prima d'ora, con nuove assunzioni, investimenti nel personale e un piano di aperture che procede con ritmo costante. È questa la nostra visione: una sanità pubblica fondata sull'equità, sulla prossimità e sulla fiducia. Perché ogni cittadino del Lazio ha diritto a cure di qualità, sempre più vicine alla propria casa» ha dichiarato il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca.

Le parole del direttore generale della ASL Roma 2, Francesco Amato, all'inaugurazione

"Si sta cambiando il sapere dominante medico"



«C'è la necessità di coinvolgere tutti gli organi governativi, tutte le strutture governative dei sistemi sanitari, gli ordini professionali, le associazioni, perché si sta ridisegnando un nuovo modo di fare sanità. Cos'è l'innovazione? L'innovazione non è solo una semplice tecnologia di avanzamento, ma è ciò che cambia profondamente il sapere dominante medico in quel determinato settore. In questi luoghi si sta cambiando il sapere dominante medico, perché il singolo specialista non cura con la free-for-service il paziente, ma rientra in una logica di presa

in carico complessiva dello stesso. Io ritengo che la piena realizzazione del DM 77 possa essere raffigurata come un insieme. Oggi inauguriamo un motivo musicale singolo ma che deve diventare un'orchestra collettiva in cui il sapere del singolo diventa davvero un valore collettivo. In questo modo davvero sapremo dare le migliori opportunità di cura ai nostri cittadini» ha dichiarato il direttore generale della ASL Roma 2, Francesco Amato. L'intervento di oltre un milione e 273mila euro è stato realizzato grazie a un finanziamento pianificato dalla Regione

Lazio nell'ambito del PNRR. La Casa della Comunità di via Antistio dispone di un Punto Unico di Accesso; ambulatori per le Cure Primarie e la Continuità Assistenziale; Punto Prelievi, Radiologia di base, locali di Chirurgia Ambulatoriale con annessa Sterilizzazione; ambulatori per la Specialistica (come Cardiologia e Gastroenterologia). Realizzata in 15 mesi, la Casa ora vanta di una riorganizzazione degli spazi, dell'installazione di nuove pavimentazioni, dell'adeguamento degli impianti elettrici per l'attivazione della Sala Chirurgica.



In occasione della Vitiligine Week dal 3 all'8 novembre in sette centri del Lazio

Visite gratis per pazienti con vitiligine

In occasione della Vitiligine Week dal 3 all'8 novembre saranno a disposizione dei pazienti con vitiligine delle consulenze mediche gratuite con gli specialisti in dermatologia in 7 centri di Roma e del Lazio. "La vitiligine è stata a lungo considerata solo una condizione estetica, mentre si tratta di una vera e propria malattia cronica autoimmune, che si manifesta quando il sistema immunitario attacca erroneamente i melanociti, ovvero le cellule responsabili della produzione di melanina, il pigmento che conferisce colore alla pelle. La malattia causa non solo la comparsa delle caratteristiche macchie bianche sulla pelle ma può talora essere associata ad altri disturbi, quali disfunzioni della tiroide, diabete mellito e alopecia areata. Per questo, è fondamentale che i pazienti si confrontino

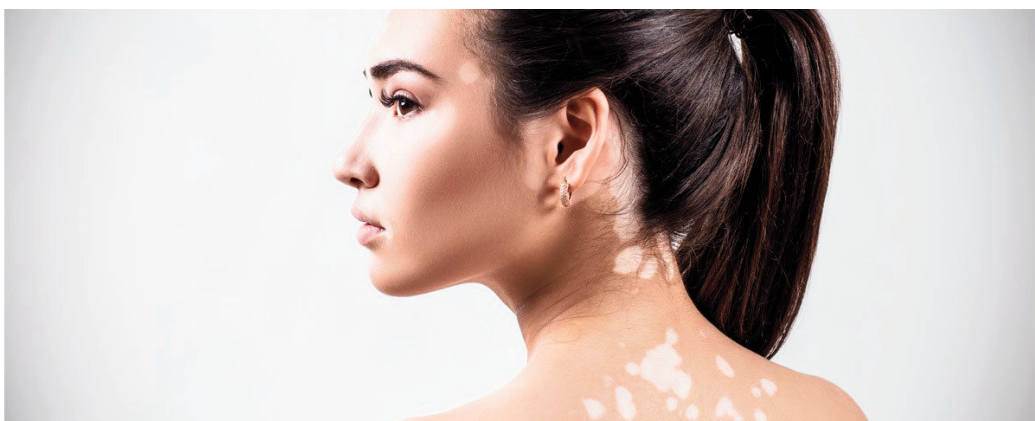


con uno specialista in dermatologia per comprendere la propria condizione e discutere come trattarla e gestirla al meglio, specialmente oggi che la ricerca ha aperto nuove possibilità terapeutiche. La Vitiligine Week nasce proprio dall'impegno di SIDeMaST nel promuovere la conoscenza della malattia, nel sostenere le persone che vivono con la vitiligine, incoraggiando il loro confronto con gli operatori sanitari per un miglior trattamento della malat-

tia e combattere lo stigma che ancora la accompagna" - ha detto Giovanni Pellacani, Presidente della SIDeMaST. L'iniziativa è realizzata da SIDeMaST, Società Italiana di Dermatologia e Malattie Sessualmente con il patrocinio dell'Associazione pazienti APIAFCO (Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza) con il supporto organizzativo di Sintesi Education e il contributo non condizionante di Incyte.

Le parole di Valeria Corazza, Presidente APIAFCO, per quanto riguarda la Vitiligine Week

"Il confronto con uno specialista fondamentale"



Valeria Corazza, Presidente APIAFCO, ha aggiunto: "Il confronto con uno specialista è fondamentale per i pazienti con vitiligine perché è una malattia di cui si conosce ancora poco. La disinformazione è una delle leve principali che aumentano lo stigma che ancora accompagna chi soffre di questa malattia. La Vitiligine Week nasce proprio per supportare i pazienti in una gestione consapevole della propria condizione, grazie soprattutto

al dialogo con il medico specialista in dermatologia. In una recente indagine svolta da Elma Research i pazienti hanno paragonato questa malattia a una gabbia, una pesante zavorra, un enigma incomprensibile e, anche alla luce di queste considerazioni, APIAFCO anche quest'anno ha voluto sostenere attivamente questa iniziativa, per incentivare il continuo confronto e dialogo tra medico e paziente, che è alla base di ogni supera-

mento e accettazione della propria condizione". "Incyte Italia è da sempre impegnata nella ricerca e nell'innovazione. Anche quest'anno, forti del successo della prima edizione, abbiamo scelto di sostenere questa iniziativa, proprio perché crediamo nell'importanza di creare nuove opportunità di sostegno per chi convive con la vitiligine" - ha detto poi Nicola Benigni, Vicepresidente e General Manager di Incyte Italia.

Alberto Villani: "È fondamentale mantenere alta l'attenzione: evitare ambienti affollati per i lattanti, rispettare le norme igieniche e vaccinare i bambini contro l'influenza"

Virus respiratori: al Bambino Gesù di Roma attesi oltre 10mila accessi al pronto soccorso

L'autunno non è ancora finito, ma il pronto soccorso pediatrico sono già sotto pressione. Al Bambino Gesù di Roma si prevede un picco di oltre 10mila accessi per infezioni respiratorie, con i primi casi arrivati in anticipo di due settimane rispetto allo scorso anno. La nuova stagione influenzale si preannuncia intensa, e gli esperti avvertono: "Fondamentale mantenere alta l'attenzione". Rhinovirus, coronavirus, virus influenzali e parainfluenzali, adenovirus, enterovirus, virus respiratorio sinciziale: sono questi i principali responsabili delle malattie respiratorie stagionali, dal semplice raffreddore alla bronchiolite. Lo scorso anno oltre 16 milioni di italiani sono stati colpiti da influenza e sindromi parainfluenzali - il numero più alto da quando è attiva la sorveglianza nazionale - e circa un terzo erano minori. Secondo i dati provenienti dall'Australia, la

stagione influenzale 2025-26 potrebbe essere particolarmente intensa, con una circolazione prevalente dei virus A/H3N2 e B/Victoria. Al Pronto Soccorso del Bambino Gesù i primi casi si sono presentati con circa due settimane di anticipo rispetto allo scorso anno, quando gli accessi totali furono 10.831. Nella stagione 2024-2025 i ricoveri in terapia intensiva per le infezioni respiratorie acute sono dimezzati rispetto alla stagione precedente, anche grazie all'avvio dell'immunizzazione contro il virus respiratorio sinciziale che causa la bronchiolite. "Anche quest'anno affronteremo una stagione in cui i virus respiratori circoleranno con forza - spiega il professor Alberto Villani, responsabile di Pediatria generale, malattie infettive e DEAI II livello del Bambino Gesù - È fondamentale mantenere alta l'attenzione: evitare ambienti affollati per i lattanti, ri-

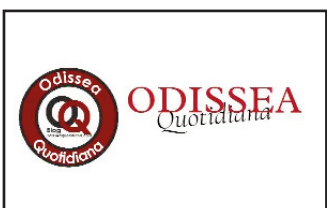
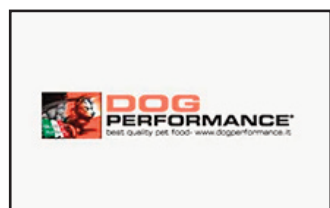
spettare le norme igieniche e vaccinare i bambini contro l'influenza. Le epidemie respiratorie possono determinare picchi di accessi ospedalieri, ma non sempre si tratta di emergenze, purché la situazione venga gestita con tempestività e buon senso". Sul sito www.ospedalebambinogesu.it è possibile trovare tutti gli approfondimenti legati a queste malattie: bronchite acuta, bronchiolite, febbre, influenza, lavaggi nasali, polmonite, raffreddore, tosse, vaccinazione anti-influenzale 2024-25, virus parainfluenzali, virus respiratorio sinciziale. Le sindromi influenzali e parainfluenzali si trasmettono per via respiratoria o per contatto con superfici e mani contaminate. I sintomi - febbre, tosse, raffreddore, dolori muscolari, mal di gola e disturbi gastrointestinali - variano per intensità ma in genere si risolvono spontaneamente. Lo



scorso anno in Italia si sono ammalate circa 16.138.000 persone di influenza e sindromi parainfluenzali (il 27,7% della popolazione), di cui circa un terzo bambini. Al Bambino Gesù, durante la stagione 2024-25, si sono registrati 10.831 accessi in Pronto Soccorso per infezioni respiratorie e 1.378 ricoveri,

di cui 49 in terapia intensiva, la metà rispetto ai 98 della stagione precedente. Un calo avvenuto anche grazie all'azione preventiva degli anticorpi monoclonali contro il virus respiratorio sinciziale. I picchi stagionali cambiano da patologia a patologia. Nell'influenza la fase di picco dura generalmente da dicembre

a febbraio, nel raffreddore i casi aumentano durante tutta la stagione invernale, i casi di bronchiolite causati da virus respiratorio sinciziale si concentrano tra novembre e marzo, mentre quelli causati da virus parainfluenzali di tipo 3, invece, si verificano con maggior frequenza in primavera ed estate.



Quella di oggi sarà una giornata caratterizzata da generali condizioni di cielo parzialmente nuvoloso. Domani, invece, sarà caratterizzata da una nuvolosità sparsa

Meteo: che tempo farà nella Capitale nelle giornate di oggi e domani?

A Roma anche oggi ci si interroga su che clima farà nelle prossime ore, dopo giornate segnate da un'altalena di sole, pioggia, vento e nuvole che hanno reso il meteo decisamente imprevedibile. L'autunno ormai inoltrato sta mostrando tutto il suo carattere, con sbalzi di temperatura e repentini cambiamenti che mettono a dura prova non solo chi deve programmare la giornata, ma anche chi si sposta per lavoro o studio nella Capitale. Le ultime ore hanno infatti registrato un clima altalenante: un momento di sole che fa pensare a un ritorno della primavera e, subito dopo, nuvole cariche di pioggia e vento freddo che spazzano via ogni illusione. È il tipico meteo romano di ottobre inoltrato, dove la regola sembra essere l'imprevedibilità. Gli esperti parlano di una settimana ancora instabile, con pos-



sibili precipitazioni sparse alternate a pause soleggiate, soprattutto nelle ore centrali della giornata. Molti cittadini si chiedono se sia arrivato davvero il momento di tirare fuori cappotti e ombrelli, oppure se convenga ancora tenere a portata di mano abiti leggeri. L'escursione termica, infatti, continua a sorprendere: la mattina

fredda e le serate umide contrastano con pomeriggi che, sotto il sole, restano ancora miti. Le previsioni indicano che nei prossimi giorni il tempo resterà variabile, con qualche pioggia isolata e temperature che tenderanno lentamente a diminuire, segnando l'avvicinarsi della stagione invernale. Roma, come spesso accade, vive dun-

que una fase di passaggio climatico, dove il grigio del cielo si alterna al blu limpido e il vento accompagna le passeggiate tra i viali alberati della città. Mercoledì 22 Ottobre: giornata caratterizzata da generali condizioni di cielo parzialmente nuvoloso. Durante la giornata di oggi si registrerà una temperatura massima di 21°C alle ore 16, mentre

la minima alle ore 7 sarà di 13°C. I venti saranno al mattino deboli provenienti da Nord con intensità tra 3km/h e 8km/h, deboli da Sud al pomeriggio con intensità tra 8km/h e 13km/h, deboli da Sud-Sud-Est alla sera con intensità tra 8km/h e 18km/h. La visibilità più ridotta si avrà alle ore 6 e sarà di 2580m. L'intensità solare più alta sarà

alle ore 13 con un valore UV di 1.4, corrispondente a 398W/mq. Giovedì 23 Ottobre: giornata caratterizzata da nuvolosità sparsa, temperatura minima 17°C, massima 23°C. Entrando nel dettaglio, avremo cielo in prevalenza coperto al mattino, nuvolosità sparsa al pomeriggio, bel tempo alla sera. Durante la giornata di domani la temperatura massima verrà registrata alle ore 15 e sarà di 23°C, la minima di 17°C alle ore 3. I venti saranno al mattino moderati provenienti da Sud-Est con intensità tra 14km/h e 23km/h, moderati da Sud al pomeriggio con intensità tra 20km/h e 36km/h, moderati da Sud-Ovest alla sera con intensità tra 20km/h e 36km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 14 con un valore UV di 2.3, corrispondente a 504W/mq.

La struttura si inserisce nel sistema locale insieme ad Al.ma Control, già attiva sul territorio, e nasce per rispondere a bisogni concreti di prossimità, prevenzione e presa in carico multidisciplinare

Pomezia, nuovo poliambulatorio: prossima apertura Healthcare

Verrà inaugurato venerdì 7 novembre a Pomezia il primo poliambulatorio legato al brand aDòc Healthcare, un progetto per la salute e per il territorio pensato per cittadini, famiglie e aziende. La struttura si inserisce nel sistema locale insieme ad Al.ma Control, già attiva sul territorio, e nasce per rispondere a bisogni concreti di prossimità, prevenzione e presa in carico multidisciplinare. Il progetto è voluto e coordinato dal dott. Fulvio Basili, CEO e fondatore di Gruppo Ecosafety, ideatore del progetto del poliambulatorio e punto di riferimento della nuova realtà sanitaria di Pomezia. La scelta di Pomezia è il frutto di una valutazione attenta delle caratteristiche del territorio e delle esigenze della comunità. Il poliambulatorio nasce per rispondere a una domanda sanitaria crescente e ai ritardi nelle liste d'attesa, offrendo percorsi di cura rapidi, accessibili e orientati alla

qualità. Pomezia è un'area in espansione, con una significativa presenza imprenditoriale e industriale. La nuova struttura si propone come riferimento per famiglie, lavoratori e imprese locali, prevedendo servizi dedicati anche alla medicina del lavoro e alla prevenzione aziendale. Situato a pochi chilometri da Roma e ben collegato alle principali arterie del Lazio, il poliambulatorio ha una collocazione che facilita l'accesso da aree diverse della regione, rendendolo un nodo sanitario di prossimità. L'iniziativa si basa su una visione multidisciplinare: integrazione di professionisti qualificati, tecnologie avanzate e percorsi personalizzati per il paziente. L'obiettivo è coniugare competenza clinica e visione imprenditoriale per rispondere alle nuove esigenze della sanità territoriale. La struttura offrirà un'ampia gamma di prestazioni e servizi, tra cui (a titolo

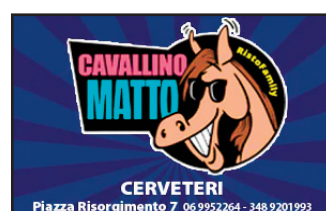
esemplificativo): branche specialistiche: cardiologia, ginecologia e ostetricia, ortopedia, dermatologia, neurologia, pediatria, senologia, urologia, reumatologia, chirurgia generale e vascolare, endocrinologia, medicina interna, pneumologia, odontoiatria, oculistica, psichiatria, fisiatria, otorinolaringoiatria, procreazione medicalmente assistita; diagnostica per immagini (ecografie, radiografie, MOC, teleradiografie); laboratorio analisi per biochimica clinica, tossicologia, ematologia e patologia clinica; servizi di medicina del lavoro: sorveglianza sanitaria aziendale, check-up preassuntivi e piani sanitari per le imprese. Fulvio Basili: prevenzione e cura al primo posto, per rafforzare la fiducia nella sanità di prossimità. "Ho voluto questo progetto perché ritengo fondamentale portare sul territorio risposte concrete, rapide e di qualità



— dichiara Fulvio Basili, CEO e fondatore del Gruppo Ecosafety, ideatore del progetto e punto di riferimento della nuova realtà sanitaria di Pomezia — Pomezia è una città in crescita, con un tessuto produttivo e sociale che richiede servizi sanitari di prossimità. Con aDòc Healthcare vogliamo creare un polo multidisciplinare che metta al centro la persona: percorsi fluidi, tecnologie ade-

quate e professionisti preparati, per ridurre le liste d'attesa e offrire soluzioni concrete a cittadini, famiglie e imprese. L'obiettivo è che questa struttura diventi un riferimento stabile per la prevenzione e la cura, rafforzando la fiducia nella sanità di prossimità. L'inaugurazione è prevista per venerdì 7 novembre a Pomezia, dalle ore 16 alle ore 20. L'invito ufficiale con i dettagli

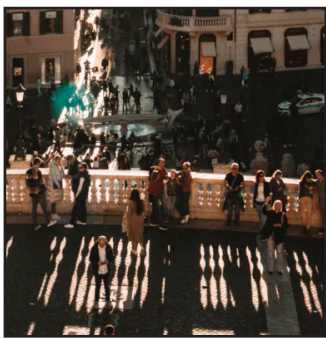
sarà inviato nei prossimi giorni. Per aggiornamenti e informazioni è disponibile la landing page dedicata. Con questa iniziativa, aDòc Healthcare si propone come nuovo punto di riferimento per il territorio, con l'ambizione di crescere insieme alla comunità e di offrire un modello sanitario innovativo e vicino alle persone. <https://poliambulatorioadoc.it/>



Per la realizzazione di nuovi podcast e videopodcast dedicati ai temi della vita urbana

Pubblicato il bando "Voci dalla città"

La voce arriva molto lontano, le storie in questo modo sopravvivono al passare del tempo. Roma Capitale, attraverso l'Ufficio di Scopo Politiche Giovanili, lancia un avviso pubblico dal nome "Voci dalla città". C'è tempo fino al 5 novembre per presentare la propria proposta. Nuovi podcast e videopodcast realizzati dalle nuove generazioni: è questo l'obiettivo del nuovo avviso pubblico che vuole sostenere la realizzazione di nuovi podcast e videopodcast dedicati ai tanti linguaggi e temi della vita urbana. Si parla di arte e cultura, benessere, cinema e sport, informazione, contrasto alle discriminazioni e promozione dei valori dell'inclusione, economia e tecnologia, anche nella forma del reportage e del documentario. Il linguaggio cambia in base agli occhi che vedono o le orecchie



che ascoltano una storia o un fatto. L'obiettivo dell'avviso pubblico è valorizzare la creatività e la capacità comunicativa delle nuove generazioni, offrendo un'occasione concreta di crescita e visibilità. Si prevedono contributi fino a 6.000 euro per ciascun progetto: con l'iniziativa si selezionerà quattro proposte originali che racconteranno Roma e le sue energie, attraverso almeno sei episodi inediti da pubblicare entro giugno 2026. L'avviso è consultabile su questo portale, nella sezione

"Bandi e Avvisi". "Con 'Voci dalla città' vogliamo dare spazio all'innovazione e alla comunicazione dei giovani in tanti settori diversi che riguardano Roma con testimonianze e punti di vista diversi. Il podcast è uno strumento moderno e accessibile che permette di raccontare la città e le sue storie: le persone, i quartieri, la creatività, le tantissime realtà sociali e imprenditoriali. Roma sta già mostrando esperienze bellissime in questo campo, come Viecce, il podcast dedicato alla vita nei quartieri che ha appena ricevuto un importante premio. È la prova che la voce dei giovani può diventare un modo nuovo di conoscere e amare Roma" dichiara Lorenzo Marinone, incaricato del Sindaco per le Politiche Giovanili e presidente della commissione Bilancio di Roma.

Le dichiarazioni di Claudio Bisio alla Festa del Cinema di Roma

"Roma mi piace ma a piccole dosi"

Personaggio poliedrico, carismatico e amatissimo dal pubblico, Claudio Bisio torna al centro della scena in occasione della Festa del Cinema di Roma, dove la sua presenza non è certo passata inosservata. Attore, comico, presentatore e, in un certo senso, anche "cantastorie" dei nostri tempi, Bisio è da anni una figura simbolo dello spettacolo italiano, capace di spaziare con naturalezza tra cinema, teatro e televisione. Alla kermesse romana, Bisio ha portato non solo la sua verve e la sua ironia, ma anche quella sensibilità che da sempre lo contraddistingue nei ruoli più profondi. Il legame con Roma è antico, anche se lui, quando glielo si chiede, tende a glissare con garbo: poche parole, un sorriso, e magari una battuta delle sue, quasi a voler riassumere tutto in una semplice, ma densa,



dichiarazione d'amore e rispetto. In realtà, il rapporto tra Bisio e la Capitale si è intrecciato più volte nella sua carriera. Dai film girati tra le vie storiche della città ai set che lo hanno visto protagonista accanto a grandi registi e colleghi romani, fino agli sketch comici che hanno raccontato con affetto e ironia la cultura del Sud. Roma, per Bisio, non è solo un luogo geografico, ma un crocevia di esperienze, di incontri,

di emozioni che lo hanno segnato artisticamente. Durante il suo intervento alla Festa del Cinema, l'attore ha parlato del cinema italiano, e come sempre, lo ha fatto con quell'equilibrio raro tra leggerezza e profondità, che è un po' la cifra del suo modo di stare in scena e nella vita. Claudio Bisio, anche a Roma, resta fedele a sé stesso e sulla Capitale dice: "Roma mi piace ma a piccole dosi"

In mostra oltre cento oggetti che hanno fatto la storia del cinema

Hollywood sbarca nella Capitale

Dal casco di Darth Vader alla bacchetta di Harry Potter: Hollywood sbarca a Roma. Sono più di 100 gli oggetti che hanno fatto la storia del cinema esposti fino al 3 maggio prossimo al WeGil, polo culturale della Regione Lazio gestito da Lazio-crea nel cuore di Trastevere. I protagonisti della mostra Movie Icons sono oggetti originali di scena, costumi e memorabilia, provenienti dai set cinematografici hollywoodiani. Ampia scelta per i visitatori della mostra Movie Icons: dalla piuma di Forrest Gump al costume di Spiderman, dal casco degli Stormtrooper di Guerre stellari fino alla pallottola di Matrix. L'esposizione promossa dalla Regione Lazio in collaborazione con Lazio-crea, Museo Nazionale del Cinema di Torino e Theatrum Mundi offre un itinerario che percorre e attraversa il cinema. La mostra sbarca nella Capitale, dopo lo straordinario successo ottenuto a



Torino, dove quasi 500mila visitatori hanno affollato per mesi il Museo Nazionale del Cinema, alla Mole Antonelliana. La mostra è visitabile al WeGil (Largo Aschianghi, 5) tutti i giorni dalle 10 alle 19 e offre un patrimonio della cultura pop. Dal caschetto di Jurassic Park, al leggendario costume di Leonardo delle Tartarughe Ninja, a quelli di Batman e dei tanti supereroi Marvel. Dalle futuribili spade laser della saga di Guerre Stellari, al temi-

bile quanto di Freddy Krueger, ai costumi di Man in black, La Cosa, Armageddon, Robocop e Io Robot, passando per le maschere di film horror o per i caschi degli Avengers, i guanti di Rocky, il martello di Thor, la pallottola di "Matrix", il visore VR di "Ready Player One". E, ancora, il sogno di Hugo Cabret, la magia della bacchetta di Harry Potter, la paura di "Lo squalo". Il costo del biglietto è di 15 euro per l'intero e 13 euro per il ridotto.

Un match che si preannuncia infuocato e per il quale si sta registrando un'autentica corsa ai biglietti

Ranger-Roma, vendita biglietti settore ospiti

Ranger-Roma, il 24 alle 12.00 via alla vendita biglietti settore ospiti. La Roma di Gasperini si prepara a uno degli appuntamenti più importanti di questa fase della stagione: la sfida europea contro il Viktoria, un match che potrebbe dire molto sul percorso internazionale dei giallorossi. Dopo la battuta d'arresto in campionato, l'obiettivo ora è voltare pagina e ritrovare fiducia in campo europeo, dove la squadra vuole dimostrare continuità e carattere. La buona notizia per Gasperini è il rientro di Bailey in gruppo. L'esterno, ormai completamente recuperato, ha ripreso ad allenarsi con i compagni e potrebbe tornare tra i convocati, garantendo una soluzione offensiva in più per una Roma che ha bisogno di velocità e imprevedibilità sulle fasce. Restano invece alcune defezioni, come quella di Angeliño, ancora ai box. Il tecnico, comunque, può contare su una rosa leggermente più



ampia, con diversi giocatori pronti a dare il loro contributo. L'intensità degli allenamenti a Trigoria testimonia la volontà del gruppo di affrontare al meglio il doppio impegno tra campionato ed Europa, cercando di ritrovare quella brillantezza offensiva che è mancata nelle ultime uscite. Intanto, i tifosi romanisti già guardano oltre: lo sguardo è rivolto alla prossima grande notte europea, quella contro i Rangers, un match che si preannuncia infuocato e per il quale si

sta registrando un'autentica corsa ai biglietti. I canali ufficiali del club stanno preparando l'apertura delle vendite, e si prevede il tutto esaurito in poche ore per i ticket disponibili. Gasperini sa che l'Europa rappresenta non solo un traguardo prestigioso, ma anche una spinta di entusiasmo per tutto l'ambiente. E con il ritorno di alcuni uomini chiave, la Roma dimostra di poter competere, a testa alta, anche sul palcoscenico internazionale.

